

na se non gli Ecclesiastici, e talvolta un piccolo numero di gente che godeva il privilegio a beneplacito del Sovrano. Le femmine erano ancora più infelici, essendo del tutto escluse dall' eredità del loro congiunti, laddove si rendevano capaci i naturali ed illegittimi ad esclusione di esse; in guisa che i beni di chi moriva lasciando solamente figliuole, passavano ne' più prossimi congiunti. Oltre le tasse ordinarie, erano oppressi i sudditi da varie imposizioni gravose, come di mantenere una truppa di soldati a cavallo, da loro detti *Gallo glas*, o d' infanteria detti *Kernes*. Quattro erano le imposizioni ordinarie di ogni anno per questo fine; ed inoltre una quinta a loro capriccio. Viaggiando il Re, andava ad alloggiare presso ad alcuno de' suoi sudditi, il quale era tenuto dare un pranzo a lui e a tutta la sua Corte e al suo seguito. Se faceva qualche straordinaria festa, o se per qualunque altra ragione si trovava in bisogno di danaro, erano di nuovo aggravati i sudditi a contribuirne; e comprendeva oro, prodotti, animali, e tutto ciò finalmente che cavar poteva da que' miserabili. Queste imposizioni non più si toglievano, una volta che fossero state poste, anzi accrescevanfi di tempo in tempo, e durarono gravissime anche qualche secolo dopo che gl' Inglese dominavano nell' *Irlanda*. Oltre a questa schiavitù, per dir così, di tutta la Nazione riguardo al Re, v'erano di quelli che si dicono veramente schiavi, dell' uno e dell' altro sesso, o nati tali o compra-